

PROMOZIONE NO PROFIT
DICEMBRE 2021

PRIMAVERA di VITA SERAFICA



Missioni Francescane

Provincia S. Antonio dei Frati Minori

**NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DELLE MISSIONI FRANCESCANE DELLA PROVINCIA S. ANTONIO DEI FRATI MINORI
CON COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO**

Pia Opera Fratini e Missioni • Via Guido Guinizelli, 3 - 40125 Bologna

Tel. 051.58.03.56 Internet: www.missionifrancescane.fm • E-mail: centromissionario@fratiminori.it

ANNO XXVII - NUOVA SERIE - ANNO LXII - POSTE ITALIANE S.P.A. D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004, N.46) ART. 1, COMMA 1, CN/BO - P. GUIDO RAVAGLIA, REDATTORE
E DIRETTORE RESPONSABILE CON APPROVAZIONE DELL'ORDINE AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 2877 DEL 22-12-1999 REGISTRO NAZ. STAMPA N. 2739
DEL 01-02-1990 ISSN 2724-4350 STAMPA E GRAFICA SAB - VIA SAN VITALE 20/C - TREBBO DI BUDRIO - BO ASSOCIATO ALLA UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

IN QUESTO NUMERO

**Un anno insieme
accompagnati da...
“Fratelli tutti”**





L'editoriale

“I care, sì: mi interessa e me ne prenderò cura”

di fr. Pietro Pagliarini

Profughi afgani dietro a filo spinato

Quando si comincia un nuovo anno è prassi augurarsi che sia buono, o almeno migliore di quello appena trascorso; spesso siamo anche inclini a rinnovare i nostri più sinceri propositi di dare il massimo per portare un contributo personale positivo. Allo stesso tempo, mi sembra importante far tesoro di quanto abbiamo vissuto nel recente passato, per cucire in un disegno il più possibile coerente le piccole e grandi scelte che costellano le nostre parabole esistenziali.

Tra gli avvenimenti di un anno 2021 che ci lasciamo ormai alle spalle, ne vorrei richiamare due in particolare, entrambi di fine estate, entrambi attinenti al tema della fraternità allargata o universale. Il primo, purtroppo negativo, è il disastroso ritiro delle truppe americane e alleate da Kabul, con la conseguente tragedia per una parte del popolo afgano.

Tra le tante personalità, della politica e dello spettacolo, che si sono espresse in quei giorni, mi hanno colpito le parole del premio Oscar (ricevuto per aver raccontato la shoah con ironia nel film “La vita è bella”) Roberto Benigni: *“È qualcosa di insuperabile, che non si può ora far toccare dall'ironia, perché quanto succede è troppo presente e ha bisogno del tempo. Le immagini che vediamo dall'Afghanistan, della gente accalcata nel fango e poi delle mamme che gettano i bambini oltre il filo spinato, sono come veder gettare il proprio cuore, il nostro cuore è un profugo in questo mondo”*. E ha aggiunto: *“Anche io ho il desiderio di gettare il mio cuore oltre il filo spinato, perché quelle immagini che vediamo riguardano me. Io*

IN QUESTO NUMERO

pag. 1

EDITORIALE

(Fr. Pietro Pagliarini)

pag. 2

FRATELLI TUTTI

(Fr. Francesco Patton)

pag. 4

CALENDARIO 2022

Un anno insieme

pag. 28

PROGETTO IN UGANDA

(Fattoria Inclusiva)

sono loro, io sono quel bambino, loro sono tutte le facce del Cristo, non possiamo che aiutare quelle persone. Non c'è altro da fare". Parole intense, parole che possiamo fare nostre quando ci lasciamo coinvolgere da quanto avviene in un mondo, il nostro pianeta, che è diventato sempre più piccolo.

Viviamo in una "casa comune" dove non è possibile e non è etico far finta di non sapere quello che accade nella "stanza" accanto, o attendere che altri se ne facciano carico. È un'epoca in cui non basta solamente aumentare il grado di informazione o di preparazione tecnica, ma occorre *"osare trasformare in sofferenza personale quello che accade al mondo"* (Papa Francesco, *Laudato si'* n.19).

Il secondo avvenimento che vorrei ricordare invece è portatore di speranza: si tratta dell'incontro delle religioni (Interfaith forum) avvenuto a Bologna dal 12 al 14 settembre, nel contesto della presidenza italiana del G20. Riprendo qui solamente l'appello delle autorità religiose, strutturato nella 'Parva Charta' di tre preposizioni –

"noi non uccideremo"; "noi ci soccorreremo"; "noi ci perdoneremo" –, filo rosso del Forum. Certamente le religioni hanno un ruolo importante da giocare nel costruire relazioni più rispettose tra le culture, più solidali tra i popoli e per educare ad un uso dei beni della terra che sia sostenibile anche per le generazioni a venire. Tutto questo si esprime in un atteggiamento di integrale assunzione di responsabilità, perché tutto ci riguarda, non solo perché tutto potrebbe portare conseguenze su ciascuno di noi, ma molto di più perché *"ciascuno è responsabile di tutto dinanzi a tutti"* (Fëdor Dostoevskij).

Essere responsabile non significa essere colpevole o dovere trovare una soluzione magica che sistemi tutto; significa in prima istanza rispondere a un appello che sento rivolto a me. Per fare questo allora è necessario un ascolto attento delle voci che provengono dal mondo e un'opzione interiore che mi faccia rispondere alla maniera dell'indimenticabile don Milani, *"I care, sì: mi interessa e me ne prenderò cura"*.

Il Papa in Iraq durante un incontro interreligioso



Fratelli Tutti

Un'enciclica di ispirazione francescana



*Spunti di riflessione di fr. Francesco Patton,
Custode di Terra Santa*

Il 3 ottobre 2020, vigilia della festa di s. Francesco d'Assisi, papa Francesco ha voluto pubblicare l'enciclica *"Fratelli tutti"*, che è un annuncio del vangelo della fraternità universale: sono chiamati infatti a far parte dell'unica fraternità non solo tutti gli uomini e le donne del mondo, ma anche tutte le creature.

Il percorso attraverso il quale l'enciclica ci conduce parte dalla constatazione della realtà esistente, che non è esattamente una realtà fraterna; propone poi un modello relazionale fraterno attraverso la parabola del Buon Samaritano e sviluppa nei singoli capitoli i vari ambiti nei quali la fraternità va coltivata. Ci vengono così mostrati di volta in volta i valori e gli atteggiamenti ai quali ci dobbiamo educare, ma anche dei veri e propri percorsi e delle linee d'azione che vanno a toccare il mondo della cultura, dell'economia e dell'ecologia, dell'impegno sociale e di quello politico nella prospettiva del dialogo, dell'amicizia e della carità, per offrire anche spunti a carattere locale e universale, approdando al termine dell'enciclica a quello che è lo specifico contributo delle religioni a un'umanità fraterna e in pace.

I singoli capitoli sono composti in modo tale da offrirci un cammino di crescita, che parte dal rilevare come stanno le cose, illumina con la luce del Vangelo le varie situazioni e i vari ambiti e ci spinge poi

ad agire, modificando anche stereotipi, mentalità, abitudini, comportamenti.

L'ispirazione è fortemente ed esplicitamente francescana: la citazione iniziale, che dà il titolo all'enciclica, è tratta dalle Ammonizioni di san Francesco (Amm VI,1: FF 155) e costituisce una ripresa della precedente enciclica, la *"Laudato sii"*, che si ispirava a san Francesco e alla sua comprensione della fraternità universale a partire dalla constatazione che facciamo tutti parte dello stesso creato, che a sua volta ha la propria origine nell'amore di Dio Padre, che crea mediante l'azione del Figlio e dello Spirito.

L'ispirazione francescana si coglie pure nel sottolineare la fraternità come un atteggiamento attivo, cioè un impegno a riconoscere nell'altro/a un fratello/sorella, sempre, e nell'assumere attivamente l'impegno ad andare fraternamente incontro all'altro, qualsiasi altro/a incluso il lebbroso, il brigante, il nemico sociale, la persona di altra religione. È evidente poi l'ispirazione francescana nel far riferimento all'incontro avvenuto nel settembre 1219 tra san Francesco e il Sultano Al-Malik Al-Kamil, dal quale papa Francesco ha voluto prendere spunto in molte occasioni, ma particolarmente in occasione del suo viaggio in Egitto nell'aprile del 2017 e in occasione della firma del Documento di Abu Dhabi il 4 febbraio 2019, assieme al Grande Imam



fr. Francesco Patton con Tawadros II di Alessandria Patriarca Copto

di Al-Ahzar Ahmad Al-Tayyeb. Per papa Francesco questo incontro non è solo un'immagine del dialogo, ma è un modello non ancora del tutto compreso e valorizzato.

È significativo l'interrogativo che papa Francesco pone all'interno dell'Enciclica, un interrogativo che serve a promuovere una riflessione seria e spinge a intraprendere un cammino anche coloro che ironizzano su questo tipo di riflessione: "Che cosa accade senza la fraternità consapevolmente coltivata, senza una volontà politica di fraternità, tradotta in un'educazione alla fraternità, al dialogo, alla scoperta della reciprocità e del mutuo arricchimento come valori?" (FT 103).

La risposta ahimè è la fotografia di una realtà che molte volte cade sotto i nostri occhi: *"Succede che la libertà si restringe, risultando così piuttosto una condizione di solitudine, di pura autonomia per appartenere a qualcuno o a qualcosa, o solo per possedere e godere"* (FT 103).

Passando in rassegna i vari mesi dell'anno percorreremo l'Enciclica, proponendo

una breve frase tratta da ogni capitolo e qualche spunto di riflessione. Ovviamente i nostri lettori e le nostre lettrici faranno buona cosa leggendo personalmente tutto il testo, che è accessibile sia nelle librerie cattoliche, sia sul sito web della Santa Sede.

La sensibilità missionaria, che caratterizza i nostri lettori e le nostre lettrici, ne uscirà profondamente arricchita, perché lo scopo della missione è proprio quello di prendere sul serio il mandato affidato da Gesù agli Apostoli di annunciare il Vangelo a tutte le genti, perché l'umanità intera diventi e si riconosca come la famiglia dei figli di Dio, in cui non ci sono estranei o forestieri ma solo e tutti fratelli e sorelle immersi nella relazione di amore del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Da parte della Redazione un sincero grazie a fr. Francesco Patton per il prezioso contributo.



Gennaio

2022

L'aspirazione alla fraternità

"Desidero tanto che, in questo tempo che ci è dato di vivere, riconoscendo la dignità di ogni persona umana, possiamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità. Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!" (FT 8).



1 Sab - Maria madre di Dio
2 Dom - S. Basilio V.
3 Lun - SS. Nome di Gesù
4 Mar - S. Ermete
5 Mer - S. Amelia
6 Gio - Epifania del Signore
7 Ven - S. Raimondo
8 Sab - S. Massimo
9 Dom - Battesimo di Gesù, S. Giuliano m.
10 Lun - S. Aldo
11 Mar - S. Igino Papa
12 Mer - S. Modesto m
13 Gio - S. Ilario
14 Ven - S. Felice m.
15 Sab - S. Mauro ab.

16 Dom - SS. Protomartiri Francescani
17 Lun - S. Antonio ab., S. Nadia
18 Mar - S. Liberata
19 Mer - S. Mario m.
20 Gio - S. Sebastiano m.
21 Ven - S. Agnese
22 Sab - S. Vincenzo m.
23 Dom - S. Emerenziana
24 Lun - S. Francesco di Sales
25 Mar - Conversione di S. Paolo
26 Mer - b. Gabriele M. Allegra
27 Gio - S. Angela Merici
28 Ven - S. Tommaso d'Aquino
29 Sab - S. Costanzo, S. Ciro
30 Dom - S. Martina, S. Savina
31 Lun - S. Giovanni Bosco

Il primo giorno di gennaio appendo sempre il nuovo calendario in un posto speciale.
E tu dove lo appenderai? Sarei curioso di vederlo, mi mandi una foto
a pietro@missionifrancescane.fm?



Una delle festività più belle e suggestive del mese di gennaio è l'Epifania, che celebra la manifestazione del Signore a tutti i popoli. Il bambino Gesù, che è il Figlio di Dio fattosi nostro fratello, accoglie nella persona dei Magi l'umanità intera. Fin dalla nascita Gesù rivela e manifesta la volontà del Padre di fare dell'intera umanità un'unica famiglia.

All'inizio del nuovo anno chiediamoci se sappiamo guardare ogni persona con gli occhi con cui il bambino Gesù guarda i Magi e guarda noi nei nostri presepi. Chiediamo allo Spirito Santo di mettere anche dentro il nostro cuore il sogno di Dio, che è quello di far crescere un'umanità in grado di riconoscerci e accogliere tutti come fratelli e sorelle, membri della stessa famiglia umana.

Abbiamo davanti un anno nuovo per esercitarci anche noi a coltivare l'aspirazione alla fraternità e per esercitarci a diventare fraterni.

"Dio continua a seminare nell'umanità semi di bene. La recente pandemia ci ha permesso di recuperare e apprezzare tanti compagni e compagne di viaggio che, nella paura, hanno reagito donando la propria vita. Siamo stati capaci di riconoscere che le nostre vite sono intrecciate e sostenute da persone ordinarie che, senza dubbio, hanno scritto gli avvenimenti decisivi della nostra storia condivisa: medici, infermieri e infermiere, farmacisti, addetti ai supermercati, personale delle pulizie, badanti, trasportatori, uomini e donne che lavorano per fornire servizi essenziali e sicurezza, volontari, sacerdoti, religiose" (FT 54).

Febbraio

2022



1 Mar - S. Verdiana
2 Mer - <i>Presentaz. del Signore, Candelora</i>
3 Gio - S. Biagio
4 Ven - S. Gilberto
5 Sab - S. Agata
6 Dom - S. Paolo Miki
7 Lun - S. Teodoro m.
8 Mar- S. Girolamo Emiliani
9 Mer - S. Apollonia
10 Gio - S. Scolastica
11 Ven - B.V. M. di Lourdes
12 Sab - S. Eulalia, S. Alessio
13 Dom - S. Mauro
14 Lun - S. Valentino m.
15 Mar - S. Faustino

16 Mer - S. Giuliana v.
17 Gio - S. Donato m.
18 Ven - S. Simone V.
19 Sab - S. Mansueto
20 Dom - S. Eleuterio V.
21 Lun - S. Eleonora
22 Mar - S. Margherita
23 Mer - S. Renzo
24 Gio - S. Edilberto
25 Ven - S. Cesario, S. Vittorino
26 Sab - S. Romeo
27 Dom - S. Leandro
28 Lun - S. Romano Abate

Ti piacerebbe fare un'esperienza di volontariato in missione?

Chiamaci allo 051580356, ti risponderà Antonella per darti tutte le informazioni che desideri.



Nel capitolo primo dell'Enciclica, papa Francesco offre una lettura critica della situazione in cui si trova oggi il nostro mondo e l'umanità.

Sono molte "le ombre di un mondo chiuso" che mettono in crisi il progetto e il sogno della fraternità tra le persone e tra i popoli: nel

campo dei diritti umani, nella globalizzazione che crea scarto ed esclusione, nella gestione delle cure mediche e degli stessi vaccini per contrastare la pandemia, nella chiusura delle frontiere, nell'ambito della comunicazione.

Tuttavia non ci sono solo ombre, ma anche segni di speranza che emergono luminosi, come lo spirito di sacrificio fino al dono della vita, che ha portato tante persone normali ad impegnarsi per gli altri durante la pandemia.

Nel corso di questo mese sarà utile provare a vedere quali ombre e quali chiusure si annidano anche dentro il nostro cuore. Riconosciamo anche noi con gratitudine che la nostra vita è intrecciata a quella di tante persone umili che fanno semplicemente e quotidianamente il loro dovere, per rendere fraterno il mondo in cui viviamo.



PAPUA NUOVA GUINEA - Fr. Gianni Gattei durante
la giornata del disabile



Diventare Fratelli

“La fede colma di motivazioni inaudite il riconoscimento dell'altro, perché chi crede può arrivare a riconoscere che Dio ama ogni essere umano con un amore infinito e che «gli conferisce con ciò una dignità infinita». A ciò si aggiunge che crediamo che Cristo ha versato il suo sangue per tutti e per ciascuno, e quindi nessuno resta fuori dal suo amore universale. E se andiamo alla fonte ultima, che è la vita intima di Dio, ci incontriamo con una comunità di tre Persone, origine e modello perfetto di ogni vita in comune. La teologia continua ad arricchirsi grazie alla riflessione su questa grande verità” (FT 85).

Marzo

2022



1 Mar - S. Albino	16 Mer - S. Eriberto V.
2 Mer - <i>le Sacre Ceneri</i> , S. Agnese di Praga	17 Gio - S. Patrizio
3 Gio - S. Cunegonda	18 Ven - S. Salvatore da Horta, S. Cirillo
4 Ven - S. Casimiro, S. Lucio	19 Sab - <i>S. Giuseppe sposo della B.V. Maria</i>
5 Sab - S. Adriano	20 Dom - III di Quaresima
6 Dom - I di Quaresima	21 Lun - S. Benedetto
7 Lun - S. Felicità, S. Perpetua	22 Mar - S. Lea
8 Mar - S. Giovanni di Dio	23 Mer - S. Turibio di M.
9 Mer - S. Francesca Romana	24 Gio - S. Romolo
10 Gio - S. Simplicio Papa	25 Ven - Annunciazione del Signore
11 Ven - S. Costantino	26 Sab - S. Teodoro, S. Romolo, S. Emanuele
12 Sab - S. Massimiliano	27 Dom - IV di Quaresima
13 Dom - II di Quaresima	28 Lun - S. Sisto III Papa
14 Lun - S. Matilde Regina	29 Mar - S. Secondo m.
15 Mar - S. Longino , S. Luisa	30 Mer - S. Amedeo .
	31 Gio - S. Beniamino m.

In questo tempo di Quaresima io ed i miei confratelli organizziamo la Quaresima di Fraternità per incontrare il Signore donando qualcosa a chi ha bisogno. **E tu sai cos'è la Quaresima di Fraternità?** Se vuoi maggiori informazioni puoi chiamarmi allo 051580356 oppure scrivermi un'email a **pietro@missionifrancescane.fm**



Dopo aver presentato le contraddizioni alla cultura della fraternità presenti nel nostro tempo, papa Francesco ci offre un modello per capire cosa è necessario per invertire la tendenza. È il modello del “Buon Samaritano”, dietro il cui volto si intravede lo stesso Gesù che dona la sua vita per la nostra redenzione. Occorre che cominciamo ad aprire gli occhi sul fratello abbandonato lungo la strada, su ogni fratello e su ogni sorella. E occorre che impariamo a farci prossimo. Questo significa che siamo chiamati ad avere coscienza che costruire fraternità vuol dire cominciare a riconoscere nell'altro/a un fratello o una sorella, trattarlo/a come tale, imparare a diventare noi stessi uomini e donne fraterni. È ciò che san Francesco fa col lebbroso, con i briganti, con il Sultano, ma anche con le creature, con la stessa malattia e con la morte.

Questo cambio di mentalità è fondamentale. È un invito a passare, per usare il linguaggio di papa Francesco, dalla logica dello “scartare l'altro” alla logica del “prendersi cura dell'altro”.

Dedichiamo questo mese di marzo a esercitarci a coltivare atteggiamenti fraterni.



BURUNDI - Il Ministro Generale fr. Massimo Fusarelli
in visita al Villaggio di Kayongozi

Generare un mondo aperto

"L'amore ci fa tendere verso la comunione universale. Nessuno matura né raggiunge la propria pienezza isolandosi. Per sua stessa dinamica, l'amore esige una progressiva apertura, maggiore capacità di accogliere gli altri, in un'avventura mai finita che fa convergere tutte le periferie verso un pieno senso di reciproca appartenenza. Gesù ci ha detto: «Voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8)" (FT 95).

Aprile

2022

1 Ven - S. Ugo V.	16 Sab - <i>Sabato Santo, S. Lamberto</i>
2 Sab - S. Francesco di Paola	17 Dom - <i>Pasqua di Resurrezione</i>
3 Dom - <i>V di Quaresima</i>	18 Lun - <i>Dell'Angelo</i>
4 Lun - S. Isidoro V.	19 Mar - S. Ermogene m.
5 Mar - San Vincenzo	20 Mer - S. Adalgisa
6 Mer - S. Guglielmo, S. Diogene	21 Gio - S. Anselmo, S. Silvio
7 Gio - S. Ermanno	22 Ven - S. Caio
8 Ven - S. Alberto Dionigi	23 Sab - S. Giorgio m.
9 Sab - S. Maria Cleofe	24 Dom - <i>In Albis</i>
10 Dom - <i>Le Palme</i>	25 Lun - <i>Festa della Liberazione, S. Marco</i>
11 Lun - S. Stanislao V.	26 Mar - S. Marcellino m.
12 Mar - S. Giulio papa	27 Mer - S. Zita
13 Mer - S. Martino papa	28 Gio - S. Valeria
14 Gio - <i>Giovedì Santo, S. Abbondio</i>	29 Ven - S. Caterina da Siena
15 Ven - <i>Venerdì Santo, S. Annibale</i>	30 Sab - S. Pio V papa, S. Mariano

Lo sai che donando il tuo 5x1000 alla Fondazione Frati Minori Onlus aiuterai i confratelli in missione senza spendere nulla? Scrivi 94068570277 nel riquadro "sostegno del volontariato" sulla tua dichiarazione dei redditi Se hai dubbi o domande chiamami allo 051580356, sarò felice di aiutarti.



www.missionifrancescane.fm

Il capitolo terzo propone di "pensare e generare un mondo aperto" e prende spunto da un'idea del Concilio Vaticano II, che ci dice che l'uomo si ritrova in pienezza solo nel dono di sé (Gaudium et Spes 24). È in questo capitolo che papa Francesco sviluppa una pedagogia dell'amore e lo presenta come un'apertura progressiva all'altro e una serie di progressive aperture dove al centro c'è la persona da promuovere nella sua crescita autentica e integrale, promuovendo la ricerca del bene, della solidarietà, della condivisione dei diritti.

Nel cuore di questo mese noi celebriamo il mistero pasquale: la passione, morte e risurrezione di Gesù. È nel mistero pasquale che noi vediamo cosa significa donare sé stessi per generare un mondo nuovo. È esattamente ciò che ha fatto Gesù arrivando a condividere l'oscurità e il dramma del nostro umano morire per generare un mondo nuovo che comincia il giorno della sua risurrezione.

Cominciamo allora anche noi a pensare e generare un mondo in cui è più importante donare che ricevere. Esercitiamoci anche noi a donare il nostro tempo, le nostre capacità, le nostre risorse per crescere nella capacità di amare. Diamo anche noi il nostro piccolo contributo alla nascita di un mondo aperto nel quale c'è spazio per ogni persona umana. Un mondo in cui ogni persona, dal concepito all'anziano, sia accolta con amore.

BURUNDI - Balli tradizionali africani per un giorno di festa



Educarci ad allargare il cuore

“Ci sono narcisismi localistici che non esprimono un sano amore per il proprio popolo e la propria cultura. Nascondono uno spirito chiuso che, per una certa insicurezza e un certo timore verso l'altro,

preferisce creare mura difensive per preservare sé stesso. Ma non è possibile essere locali in maniera sana senza una sincera e cordiale apertura all'universale, senza lasciarsi interpellare da ciò che succede altrove, senza lasciarsi arricchire da altre culture e senza solidarizzare con i drammi degli altri popoli.

In realtà, ogni cultura sana è per natura aperta e accogliente, così che «una cultura senza valori universali non è una vera cultura» (FT 146).

Maggio

2022

1 Dom - S. Giuseppe art.

2 Lun - S. Atanasio

3 Mar - S. Filippo, S. Giacomo

4 Mer - SS. Silvano e Nereo

5 Gio - S. Pellegrino m.

6 Ven - S. Giuditta m.

7 Sab - S. Flavia

8 Dom - S. Vittore m.

9 Lun - S. Caterina da Bologna

10 Mar - S. Antonino

11 Mer - S. Fabio m.

12 Gio - S. Rossana

13 Ven - B.V. Maria di Fatima

14 Sab - S. Mattia ap.

15 Dom - S. Torquato, S. Achille

L'1° maggio è nella Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe. Lo stesso Papa Francesco ogni mattina recita una preghiera speciale per San Giuseppe. Vorrei condividerla con te per poter pregare insieme al Santo Padre. Se vuoi riceverla scrivimi a pietro@missionifrancescane.fm



16 Lun - S. Margherita da Cortona

17 Mar - S. Pasquale

18 Mer - S. Giovanni I papa

19 Gio - S. Pietro di M.

20 Ven - S. Bernardino da Siena

21 Sab - S. Vittorio m.

22 Dom - S. Rita da Cascia

23 Lun - S. Desiderio V.

24 Mar - B.V. Maria Ausiliatrice

25 Mer - S. Beda il Venerabile

26 Gio - S. Filippo Neri

27 Ven - Sant' Agostino di Canterbury V.

28 Sab - S. Emilio

29 Dom - Ascensione del Signore

30 Lun - S. Felice I Papa, S. Ferdinando

31 Mar - Visitaz. B. Maria V.

Maggio non è solo il mese dedicato a Maria, è anche spesso il mese in cui celebriamo la Pentecoste: la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli riuniti nel Cenacolo, in preghiera, assieme a Maria. La Pentecoste ci mostra che il progetto di Dio è di invertire la confusione delle lingue e dei popoli sorta a Babele e di far sì invece che i popoli e le lingue riescano a comunicare.

Nel quarto capitolo dell'enciclica, papa Francesco cerca di educarci ad aprire il cuore al mondo intero, sapendo coniugare il valore dell'identità locale con il valore dell'apertura all'universale (il Papa preferisce parlare di universale che di globale). È il dialogo fecondo tra l'esperienza di comunità fraterna che possiamo fare a livello della piccola comunità (la famiglia, il paese, l'associazione, la parrocchia) e l'esperienza di fraternità che possiamo fare a livello universale, quando cerchiamo di accogliere persone di altre nazionalità, cultura e religione.

Maria, che è Madre della Chiesa universale, ci ottenga l'apertura del cuore e della mente. Ma soprattutto il dono dello Spirito Santo renda anche noi uomini e donne della Pentecoste.



PERÙ – Mons. Adriano Tomasi alla raccolta di generi alimentari per i poveri nel mercato di Lima

Seminare amore nella società

“Pensando al futuro, in certi giorni le domande devono essere: «A che scopo? Verso dove sto puntando realmente?»».

Perché, dopo alcuni anni, riflettendo sul proprio passato, la domanda non sarà: «Quanti mi hanno approvato, quanti mi hanno votato, quanti hanno avuto un’immagine positiva di me?»». Le domande, forse dolorose, saranno:

«Quanto amore ho messo nel mio lavoro? In che cosa ho fatto progredire il popolo? Che impronta ho lasciato nella vita della società? Quali legami reali ho costruito? Quali forze positive ho liberato? Quanta pace sociale ho seminato? Che cosa ho prodotto nel posto che mi è stato affidato?» (FT 197).

Giugno

2022

1 Mer - S. Giustino m.	16 Gio - S. Aureliano
2 Gio - Festa della Repubblica	17 Ven - S. Gregorio Barb
3 Ven - S. Carlo L. List	18 Sab - S. Gregorio Barb
4 Sab - S. Quirino V.	19 Dom - Corpus Domini
5 Dom - Pentecoste	20 Lun - S. Silverio papa
6 Lun - S. Norberto V.	21 Mar - S. Luigi Gonzaga
7 Mar - S. Roberto V.	22 Mer - S. Paolino da Nola
8 Mer - S. Medardo V.	23 Gio - S. Lanfranco V.
9 Gio - S. Primo	24 Ven - <i>Natività S. Giovanni Battista</i>
10 Ven - S. Diana	25 Sab - S. Guglielmo ab.
11 Sab - S. Barnaba ap.	26 Dom - S. Vigilio V.
12 Dom - SS. Trinità	27 Lun - S. Cirillo D'Alessandria
13 Lun - S. Antonio di Padova	28 Mar - S. Attilio
14 Mar - S. Eliseo	29 Mer - <i>SS. Pietro e Paolo</i>
15 Mer - S. Germana	30 Gio - SS. Primi Martiri romani

Questo è il mese dedicato a Sant'Antonio, per questo ho pensato di farti un regalo speciale. Vuoi ricevere un santino del nostro amato Santo in formato digitale?

Scrivimi a pietro@missionifrancescane.fm, sarò felice di inviartelo.



Per l'edificazione di un mondo fraterno è molto importante anche il contributo della politica. In questo ambito papa Francesco cerca di proporre la virtù della "carità politica", cioè una politica intesa come amore per la comunità umana. Noi stessi, nelle piccole realtà in cui viviamo, dobbiamo porci le domande che papa Francesco rivolge ai politici. E noi stessi dobbiamo fare attenzione a ciò che chiediamo ai politici e agli amministratori. Chiediamo loro di curare i nostri interessi personali e di categoria o chiediamo loro di curare il bene delle parti più fragili della nostra comunità e della società? Sappiamo esigere scelte che saranno anche a beneficio delle prossime generazioni?

Durante questo mese preghiamo per i nostri amministratori, per i governati e per i politici, perché vivano come un servizio il compito per il quale sono stati eletti e perché promuovano azioni improntate alla carità politica, in modo tale che il bene comune cresca a macchia d'olio dalla piccola dimensione del comune fino a quella dello Stato per dilatarsi al mondo intero.

Imparare a dialogare

“Avvicinarsi, esprimersi, ascoltarsi, guardarsi, conoscersi, provare a comprendersi, cercare punti di contatto, questo si riassume nel verbo “dialogare”.

Per incontrarci e aiutarci a vicenda abbiamo bisogno di dialogare. Non c'è bisogno di dire a che serve il dialogo.

Mi basta pensare che cosa sarebbe il mondo senza il dialogo paziente di tante persone generose che hanno tenuto unite famiglie e comunità. Il dialogo perseverante e coraggioso non fa notizia come gli scontri e i conflitti, eppure aiuta discretamente tutto il mondo a vivere meglio, molto più di quanto possiamo rendercene conto” (FT 198).

GIBUTI - Progetto di accoglienza per i ragazzi di strada

Luglio

2022



1 Ven - S. Teobaldo	16 Sab - B.V. Maria del Monte Carmelo
2 Sab - S. Ottone	17 Dom - S. Alessio di Roma
3 Dom - S. Tommaso ap.	18 Lun - S. Federico V.
4 Lun - S. Elisabetta di Portogallo	19 Mar - S. Giusta, S. Simmaco
5 Mar - S. Antonio M. Z.	20 Mer - S. Elia profeta
6 Mer - S. Maria Goretti	21 Gio - S. Lorenzo da B.
7 Gio - S. Claudio	22 Ven - S. Maria Maddalena
8 Ven - S. Priscilla	23 Sab - S. Brigida di Svezia
9 Sab - S. Letizia	24 Dom - S. Cristina
10 Dom - S. Silvana	25 Lun - S. Giacomo ap.
11 Lun - S. Benedetto ab.	26 Mar - SS. Anna e Gioacchino
12 Mar - S. Fortunato m.	27 Mer - S. Lilianna
13 Mer - S. Enrico imp.	28 Gio - SS. Nazario e Celso
14 Gio - S. Camillo de Lellis	29 Ven - S. Marta
15 Ven - s. Bonaventura da Bagnoregio	30 Sab - S. Pietro Crisologo
	31 Dom - S. Ignazio di L.

In questo periodo dell'anno in diverse zone d'Italia allestiamo dei mercatini missionari nei quali potrai trovare oggetti provenienti dalle nostre missioni.

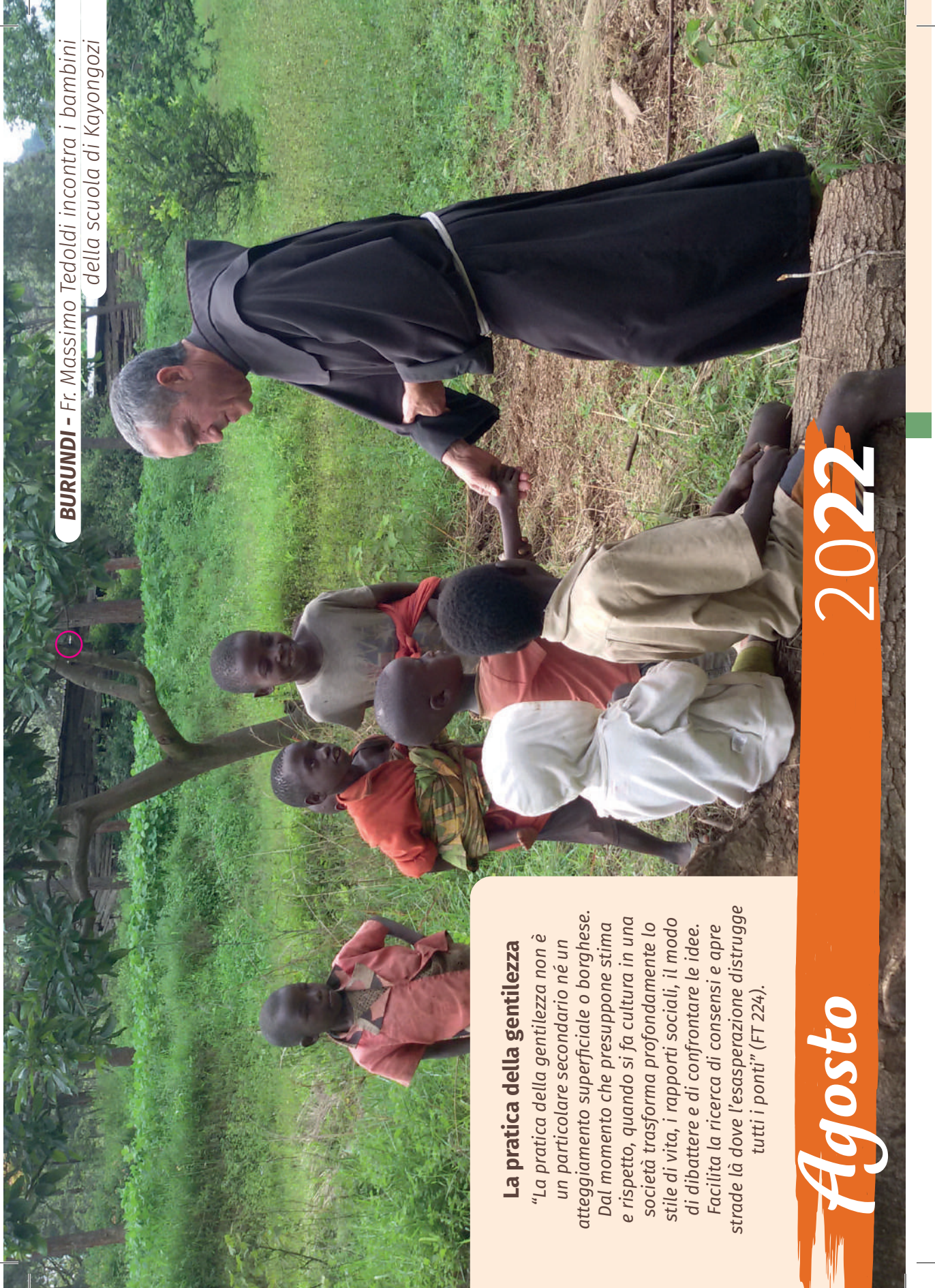
Scrivi a **info@missionifrancescane.fm** per restare aggiornato sulle date ed i luoghi.



La parola dialogo ricorre ben 45 volte all'interno dell'enciclica, che proprio perché è dedicata alla fraternità è anche una riflessione sull'importanza del dialogo. Papa Francesco ci ricorda che questo strumento ha a che fare con tutte le relazioni che viviamo, quelle dentro la famiglia e dentro la società, quelle nel mondo della politica e dell'economia, quelle tra culture, popoli e religioni.

Papa Francesco ci mette anche in guardia da un'illusione che è tipica del nostro tempo: siccome abbiamo a disposizione molti e potenti mezzi di comunicazione pensiamo che automaticamente il nostro sia un mondo in cui è più facile dialogare. La realtà purtroppo ci dice il contrario: nonostante i molti mezzi e le infinite possibilità di connessione non riusciamo più a dialogare nemmeno tra marito e moglie, tra genitori e figli. Anche nella comunità civile si tende più a urlare che a dialogare.

Proviamo in questo mese a dedicare un po' delle nostre energie a fare qualche esercizio quotidiano di dialogo, a partire dal metterci in ascolto delle persone a noi più vicine e privilegiando l'uso delle nostre orecchie (che proprio per questo sono due) anziché quello della lingua (che è solo una).



BURUNDI - Fr. Massimo Tedoldi incontra i bambini della scuola di Kayongozi

La pratica della gentilezza

“La pratica della gentilezza non è un particolare secondario né un atteggiamento superficiale o borghese. Dal momento che presuppone stima e rispetto, quando si fa cultura in una società trasforma profondamente lo stile di vita, i rapporti sociali, il modo di dibattere e di confrontare le idee. Facilita la ricerca di consensi e apre strade là dove l'esasperazione distrugge tutti i ponti” (FT 224).

Agosto

2022

1 Lun - S. Alfonso
2 Mar - ded. Basilica S. Maria degli Angeli
3 Mer - S. Lidia
4 Gio - S. Giovanni M. V.
5 Ven - S. Osvaldo
6 Sab - <i>Trasfigurazione del Signore</i>
7 Dom - S. Teresa B. della croce
8 Lun - S. Domenico
9 Mar - S. Teresa B. della croce
10 Mer - S. Lorenzo
11 Gio - S. Chiara d'Assisi
12 Ven - S. Giuliano
13 Sab - SS. Ippolito e Pontiano
14 Dom - S. Massimiliano Kolbe
15 Lun - Assunzione della B.v. Maria

16 Mar - S. Rocco
17 Mer - S. Giacinto
18 Gio - S. Elena imp.
19 Ven - S. Ludovico
20 Sab - S. Bernardo ab.
21 Dom - S. Pio X papa
22 Lun - S. Maria regina
23 Mar - S. Rosa da Lima
24 Mer - S. Bartolomeo ap.
25 Giov - S. Ludovico
26 Ven - S. Alessandro m.
27 Sab - S. Monica
28 Dom - S. Agostino
29 Lun - Martirio S. Giovanni B.
30 Mar - S. Tecla
31 Mer - S. Aristide m.

Lo sai che insieme possiamo costruire il futuro di un bambino? Con l'adozione a distanza garantisci cibo, vestiti ed istruzione ad un bimbo e alla sua comunità.

Se desideri ricevere maggiori informazioni puoi scrivere a info@missionifrancescane.fm



Approfondendo il tema del dialogo e dell'amicizia sociale, papa Francesco propone a ognuno di noi di educare noi stessi anche ad atteggiamenti che li facilitano. Tra questi uno viene indicato come fondamentale: quello della gentilezza, che è antidoto alla cultura dell'arroganza, della prepotenza, della violenza e della sopraffazione.

In realtà fin dall'inizio del suo pontificato papa Francesco ha insistito che è importante recuperare nella vita di tutti i giorni l'uso di tre parole: "per favore, grazie e scusa". Sono tre parole che ci aiutano ad entrare in relazione con i nostri fratelli e sorelle (a partire dai nostri familiari e collaboratori) senza pretese, con senso di apprezzamento, riconoscenza e gratitudine, ma anche con la capacità di riconoscere quando abbiamo sbagliato e quindi con la capacità di chiedere scusa con umiltà.

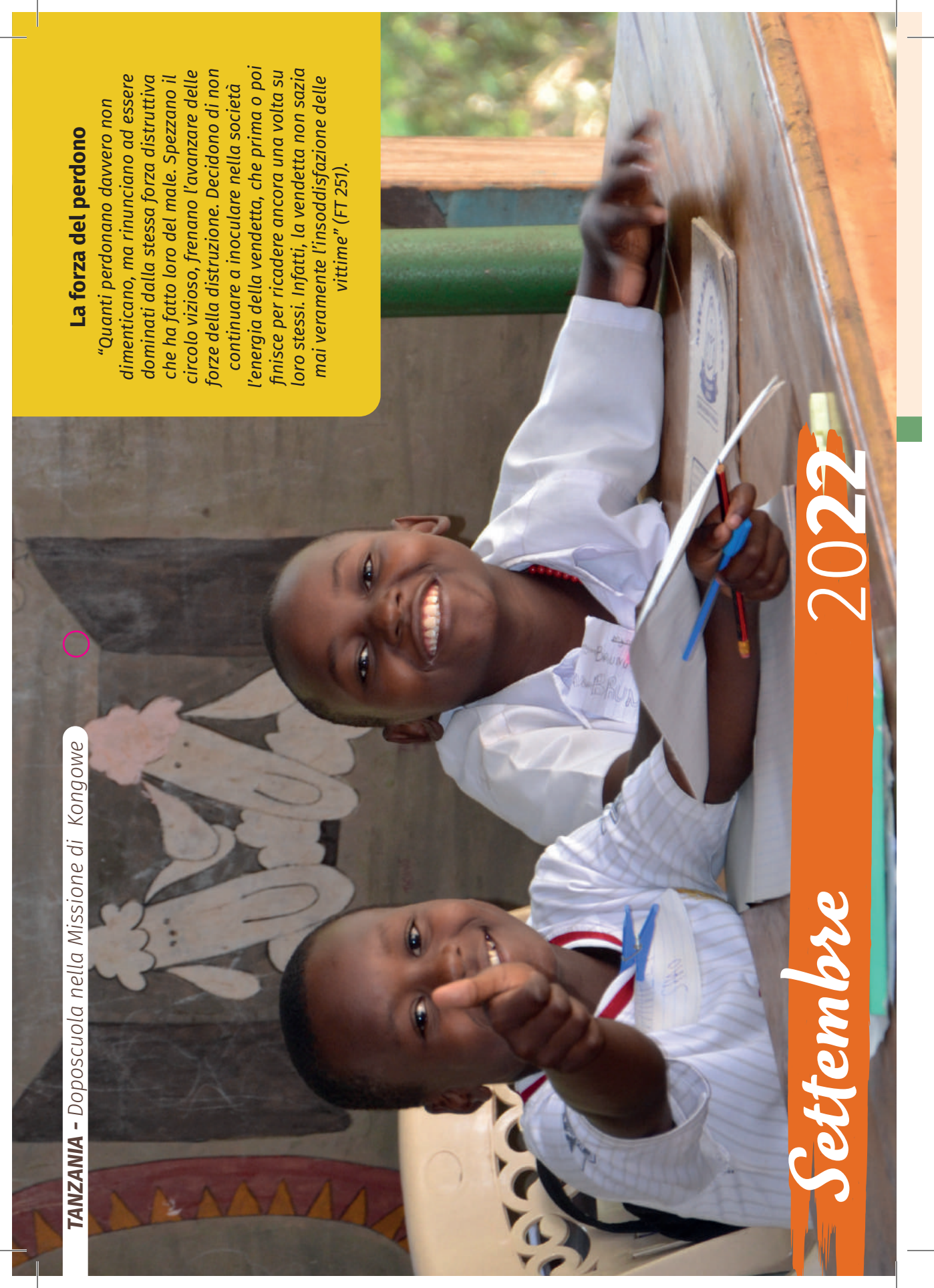
Agosto è tempo anche di ferie, ricordiamo di essere gentili anche quando saremo in spiaggia o in montagna, anche con chi fa lavori umili che permettono a noi di godere il meritato riposo, ricordiamo di essere gentili anche con chi ci importa.



TANZANIA - Doposcuola nella Missione di Kongowe

La forza del perdono

“Quanti perdonano davvero non dimenticano, ma rinunciano ad essere dominati dalla stessa forza distruttiva che ha fatto loro del male. Spezzano il circolo vizioso, frenano l'avanzare delle forze della distruzione. Decidono di non continuare a inoculare nella società l'energia della vendetta, che prima o poi finisce per ricadere ancora una volta su loro stessi. Infatti, la vendetta non sazia mai veramente l'insoddisfazione delle vittime” (FT 251).

A photograph of two young children, a boy and a girl, sitting at a wooden desk in a classroom. They are both wearing white school uniforms with red and blue accents. The boy on the left is pointing towards the camera with a wide smile. The girl on the right is also smiling and holding a blue pencil. On the desk are several sheets of paper, some with drawings, and a yellow highlighter. The background shows a wall with a large mural of a bird and some greenery outside.

Settembre 2022

1 Gio - S. Egidio ab.	16 Ven - S. Cornelio e Cipriano
2 Ven - S. Elpidio V.	17 Sab - Stimate di S. Francesco
3 Sab - S. Gregorio m.	18 Dom - S. Giuseppe da Copertino
4 Dom - S. Rosa da Viterbo	19 Lun - S. Gennaro V.
5 Lun - S. Teresa di Calcutta	20 Mar - S. Eustachio
6 Mar - S. Petronio	21 Mer - S. Matteo ap.
7 Mer - S. Regina	22 Gio - S. Maurizio m.
8 Gio - Natività della B.V. Maria	23 Ven - S. Pio da Pietrelcina
9 Ven - S. Sergio papa	24 Sab - S. Pacifico Conf.
10 Sab - S. Nicola da Tol.	25 Dom - S. Aurelia
11 Dom - S. Diomede m.	26 Lun - SS. Cosma e Damiano, S. Paolo VI
12 Lun - SS. Nome di Maria, S. Guido	27 Mar - S. Vincenzo de' Paoli
13 Mar - S. Giovanni Cris.	28 Mer - S. Venceslao m.
14 Mer - <i>Esaltazione della S. Croce</i>	29 Gio - SS. Michele, Gabriele e Raffaele
15 Gio - Beata Vergine Maria Addolorata	30 Ven - S. Girolamo dott.

Vuoi regalare il calendario ad un amico speciale?

Mandami un'email con il suo nome e il suo indirizzo a **pietro@missionifrancescane.fm**, sarò felice di inviartelo anche a lui.



Il perdono è qualcosa di fondamentale sia da un punto di vista umano che da un punto di vista cristiano. Perdonare però non è mai facile e – contrariamente a un'idea distorta che noi abbiamo del perdono – questo non implica il dimenticare. Anzi. Per poter perdonare davvero occorre saper riconoscere e ricordare ciò che è accaduto ma evitare di lasciarsi prendere dal circolo vizioso della vendetta. Potremmo dire che non c'è perdono senza memoria di quanto è accaduto e anche di quanto abbiamo eventualmente subito.

Questa stessa memoria e questa capacità di riconoscere in verità ciò che abbiamo fatto sono necessarie anche quando chiediamo perdono. Infatti per chiedere perdono è necessario che evitiamo lo scaricabarile di Adamo ed Eva e diciamo con Davide: "Il mio peccato io lo riconosco, il mio errore mi è sempre dinanzi" (Sal 50).

Riconoscere di aver sbagliato è l'inizio di un cammino per chiedere perdono.

Riconoscere i torti subiti e scegliere di non vendicarsi è l'inizio del perdono.

Non possiamo dirci cristiani se non sappiamo riconoscere i nostri sbagli e al tempo stesso non possiamo dirci cristiani se non apriamo il cuore al perdono, rinunciando a ogni tipo di vendetta.



Artigiani della pace

“I processi effettivi di una pace duratura sono anzitutto trasformazioni artigianali operate dai popoli, in cui ogni persona può essere un fermento efficace con il suo stile di vita quotidiano. Le grandi trasformazioni non si costruiscono alla scrivania o nello studio. C'è una “architettura” della pace, nella quale intervengono le varie istituzioni della società, ciascuna secondo la propria competenza, però c'è anche un “artigianato” della pace che ci coinvolge tutti” (FT 231).

BURUNDI – Artigianato dei Pigmei (Batwa) del Burundi

Ottobre

2022

1 Sab - S. Teresa del Bambin Gesù
2 Dom - SS. Angeli Custodi
3 Lun - S. Gerardo ab.
4 Mar - S. Francesco d'Assisi Patrono d'Italia
5 Mer - S. Placido m.
6 Gio - S. Bruno ab.
7 Ven - N. S. del Rosario
8 Sab - S. Pelagia
9 Dom - S. Dionigi
10 Lun - S. Daniele e compagni martiri
11 Mar - S. Giovanni XXIII papa
12 Mer - S. Serafino
13 Gio - S. Edoardo re
14 Ven - S. Callisto I papa
15 Sab - S. Teresa d'Avila

Lo sai che puoi già prenotare il Panettone artigianale di Sant'Antonio per le tue feste o come regalo per un amico? Con un semplice gesto donerai pasti caldi a chi non ha nulla! Mandami un'email a info@missionifrancescane.fm e ti darò tutte le informazioni su come fare.



16 Dom - S. Edvige
17 Lun - S. Ignazio d'Antiochia
18 Mar - S. Luca ev.
19 Mer - S. Pietro d'Alcântara
20 Gio - S. Irene
21 Ven - S. Orsola
22 Sab - S. Giovanni Paolo II
23 Dom - S. Giovanni da Capestrano
24 Lun - S. Antonio M. C.
25 Mar - S. Crispino
26 Mer - S. Evaristo papa
27 Gio - S. Fiorenzo V.
28 Ven - S. Simone
29 Sab - S. Ermelinda
30 Dom - S. Germano V.
31 Lun - S. Quintino

È molto bella questa immagine dell'artigianato della pace, perché ci ricorda che la pace non è un prodotto fatto in serie, come la maggior parte degli oggetti frutto della produzione industriale. La pace ha una dimensione artigianale, perciò richiede tempo, creatività, pazienza, impegno personale.

Ottobre è il mese di san Francesco d'Assisi e credo che il nostro santo patrono sia il più straordinario esempio di cosa significa essere artigiani della pace. Il suo saluto è già parte della sua azione: "Il Signore vi dia pace!". Il suo impegno per la pace è creativo. Per portare pace tra il Vescovo e il Podestà di Assisi compone e fa cantare davanti ai due contendenti la strofa del "Cantico": "Laudato si', mi' Signore, per quelli che perdonano per lo tuo amore". Non ha paura di pregare per cacciare dalla città di Arezzo i diavoli della rivalità e delle contese tra le famiglie. Fa pace col creato riconciliando il lupo con la città di Gubbio. Fa pace col Sultano ottenendo la sua amicizia. Fa pace perfino con la malattia e con la morte, scoprendo che è "la porta della vita".

Proviamo anche noi a coltivare l'artigianato della pace a partire dalle nostre famiglie e dalle nostre comunità, per non contribuire ad alimentare la cultura della rivalità e dell'inimicizia, dell'odio e dell'ostilità che avvelenano ancora oggi il mondo in cui viviamo.

TERRASANTA - Il Custode di Terrasanta fr. Francesco Patton
con il Vescovo Copto di Gerusalemme



Il contributo dei credenti alla pace

“Le diverse religioni, a partire dal riconoscimento del valore di ogni persona umana come creatura chiamata ad essere figlio o figlia di Dio, offrono un prezioso apporto per la costruzione della fraternità e per la difesa della giustizia nella società. Il dialogo tra persone di religioni differenti non si fa solamente per diplomazia, cortesia o tolleranza.

Come hanno insegnato i Vescovi dell'India, «l'obiettivo del dialogo è stabilire amicizia, pace, armonia e condividere valori ed esperienze morali e spirituali in uno spirito di verità e amore» (FT 271).

Novembre 2022

1 Mar - Tutti i Santi	16 Mer - S. Margherita di Scozia
2 Mer - Comm. Defunti	17 Gio - S. Elisabetta d'Ungheria
3 Gio - S. Martino de Porres Comm. di tutti i defunti dell'Ordine Serafico	18 Ven - S. Oddone ab.
4 Ven - S. Carlo Borromeo	19 Sab - S. Agnese d'Assisi
5 Sab - S. Zaccaria	20 Dom - Cristo Re
6 Dom - S. Leonardo ab.	21 Lun - Presentazione della B.V. Maria
7 Lun - S. Ernesto ab.	22 Mar - S. Cecilia v. m.
8 Mar - B. Giovanni Duns Scoto	23 Mer - S. Clemente papa
9 Mer - <i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i>	24 Gio - Cristo re
10 Gio - S. Leone Magno	25 Ven - S. Caterina d'Alessandria
11 Ven - S. Martino di Tours	26 Sab - S. Leonardo da Porto Maurizio
12 Sab - S. Renato m.	27 Dom - I di Avvento
13 Dom - S. Diego	28 Lun - S. Giacomo della Marca
14 Lun - S. Giocondo V.	29 Mar - Tutti i Santi dell'Ordine Francescano
15 Mar - S. Alberto m.	30 Mer - S. Andrea Ap.

Nel mese di novembre celebriamo il ricordo dei nostri defunti. Chi di noi non ha nel cuore una persona cara per la quale desidera far celebrare una messa? Se desideri iscrivere i tuoi cari defunti alle Sante Messe puoi scrivere una email a pietro@missionifrancescane.fm



Oggi viviamo spesso immersi in una comunicazione mediatica che tende a inocularci il virus della paura di coloro che sono di altra nazionalità, cultura, lingua o religione. Papa Francesco, facendo memoria dell'incontro avvenuto a Damietta in Egitto nel 1219 tra San Francesco e il Sultano Al-Malik Al- Kamil, propone l'incontro e il dialogo fraterno tra credenti di religione diversa come alternativa allo scontro di civiltà.

Per me, frate minore missionario in Terra Santa, questo richiamo di papa Francesco non è solo stimolo a impegnarmi in una certa direzione, ma è fonte di commozione. È grazie a chi ha vissuto per secoli dentro questa prospettiva che noi frati siamo in Terra Santa, ininterrottamente, da 800 anni e in pace ed amicizia con i credenti di tutte le religioni che guardano ad Abramo come "padre nella fede".

Il fondamento che papa Francesco propone a tutti i cristiani è chiaramente legato all'annuncio evangelico che Dio è Padre di tutti gli uomini e le donne di questo mondo, che Gesù Cristo ha dato la vita per tutta l'umanità e che ogni persona è sotto l'azione dell'unico Spirito Santo (FT 272-279).

Come cristiani non possiamo pretendere che siano gli altri a fare il primo passo. Questo tocca a noi!



Dio si fa nostro fratello

*Dio nostro, Trinità d'amore,
dalla potente comunione
della tua intimità divina effondi in mezzo
a noi il fiume dell'amore fraterno.*

*Donaci l'amore che traspariva nei gesti
di Gesù, nella sua famiglia di Nazaret
e nella prima comunità cristiana.*

*Concedi a noi cristiani di vivere il
Vangelo e di riconoscere Cristo in ogni
essere umano, per vederlo crocifisso
nelle angosce degli abbandonati e dei
dimenticati di questo mondo e risorto in
ogni fratello che si rialza in piedi.*

Vieni, Spirito Santo!

*Mostraci la tua bellezza riflessa in tutti
i popoli della terra, per scoprire che
tutti sono importanti, che tutti sono
necessari, che sono volti differenti della
stessa umanità amata da Dio.*

Amen.

1 Gio - S. Ansano	16 Ven - S. Albina
2 Ven - S. Bibiana	17 Sab - S. Lazzaro
3 Sab - S. Francesco Saverio	18 Dom - IV di Avvento
4 Dom - II di Avvento	19 Lun - S. Fausta , S. Dario
5 Lun - S. Giulio m.	20 Mar - S. Liberato m.
6 Mar - S. Nicola V.	21 Mer - S. Pietro Canisio
7 Mer - S. Ambrogio V.	22 Gio - S. Francesca Cabrini
8 Gio - Immacolata Concezione della B.V. Maria	23 Ven - S. Giovanni da K.
9 Ven - S. Siro	24 Sab - S. Delfino
10 Sab - N.S. di Loreto	25 Dom - Natale del Signore
11 Dom - III di Avvento	26 Lun - S. Stefano Primo martire
12 Lun - S. Giovanna F.	27 Mar - S. Giovanni ev.
13 Mar - S. Lucia	28 Mer - SS. Innocenti martiri
14 Mer - S. Giovanni della Croce	29 Gio - S. Davide
15 Gio - S. Valeriano	30 Ven - S. Famiglia di Nazareth
	31 Sab - S. Silvestro papa

Per continuare a restare in contatto ogni martedì condiviso con quanti ci sono vicini alcuni aggiornamenti dalle missioni e dai nostri confratelli missionari. Se desiderate riceverli anche tu puoi scrivermi a **pietro@missionifrancescane.fm** e te li invierò volentieri.



L'enciclica "Fratelli tutti" si conclude con questa bella preghiera alla Santissima Trinità. Non dimentichiamo mai che il Padre ha mandato nel mondo il suo unigenito Figlio proprio perché tutti potessero in Lui e per il dono del Suo Spirito fare l'esperienza di essere Figlio di Dio.

Nel Natale noi celebriamo il grande mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio: Dio si fa carne, si fa bambino, si fa uno di noi, si fa nostro fratello per dare inizio a una umanità nuova, in cui ci sono solo fratelli e sorelle.

Accogliamo nella poesia del Natale il bambino Gesù e collochiamolo al centro del nostro presepe, ma ricordiamoci poi che quello stesso bambino si presenterà a noi ogni giorno dell'anno in ogni uomo e in ogni donna che incontreremo, in ogni bambino e in ogni anziano, in ogni povero, in ogni ammalato e bisognoso, anche nello straniero.



Progetto

UNA FATTORIA PER TUTTI

Il progetto nasce all'interno di un più ampio impegno francescano in una zona rurale del sud Uganda, precisamente nella parrocchia di Rushooka, nel distretto di Ntungamo.

I Frati, insieme ai missionari Fidei Donum, operano sul territorio ormai da quasi trent'anni dove hanno fondato il Centro per disabili "Karidaari Seed educational house for disabled".

L'idea di una piccola fattoria inclusiva nasce da anni d'esperienza nella ricerca di un'attività di inserimento lavorativo adatto alle capacità dei giovani con disabilità. Alcuni studenti infatti, passati i primi anni di inserimento al Centro, hanno urgente bisogno di trovare uno sbocco nella società da cui provengono e rendersi utili per la famiglia e per sé stessi. Pertanto è stata avviata una fattoria pensata ed adeguata ai bisogni effettivi degli ospiti, con un chiaro taglio educativo.

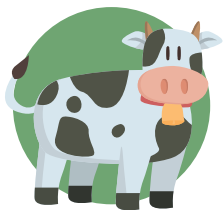




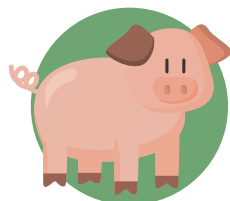
La fattoria sarà uno strumento prezioso anche per le 27 bimbe accolte nell'orfanotrofio della Missione, vista la necessità di imparare un'abilità a favore di una futura indipendenza.

Insieme a te

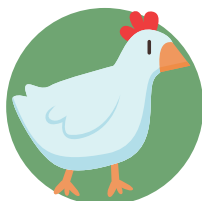
POSSIAMO REALIZZARE QUESTO PROGETTO:



Con 1000 euro
possiamo comprare una mucca



Con 150 euro
doni un maiale



Con 8,50 euro
doni una gallina

Grazie!



*A te che sostieni le iniziative dei Missionari Francescani
con sincera gratitudine facciamo giungere i più sinceri auguri
di Buon Natale e di un nuovo anno di pace e serenità.*

La redazione di Missioni Francescane

PUOI INVIARE IL TUO CONTRIBUTO:

CONTO CORRENTE POSTALE 3442 intestato a: Pia Opera Fratini e Missioni

CONTO CORRENTE BANCARIO IBAN: IT 88 Y 02008 02452 000010623957
intestato a Provincia S. Antonio dei Frati Minori presso UniCredit Banca

oppure per **erogazioni liberali deducibili/detraibili**
Fondazione Frati Minori Onlus Intesa San Paolo
IBAN: IT90 K030 6909 6061 0000 0061 036

IMPORTANTE: Insieme alle preziose donazioni tramite bonifico bancario vi
preghiamo di inserire sempre nella causale nome, cognome e indirizzo completo.

VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET **www.missionifrancescane.fm**